

Milano, 21 Settembre 2009

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.

MUBA – Museo dei bambini di Milano presenta alla Triennale di Milano la mostra "Vietato non toccare. Bambini a contatto con Bruno Munari", che propone giochi ed esperienze a misura di piccolissimi, compiute attraverso le opere che a loro ha dedicato Bruno Munari.

MUBA si rivolge così in via prioritaria al pubblico delle scuole dell'infanzia (materne e nidi), consapevole dell'importanza di un'offerta culturale di alta qualità per la fascia di età 2-6 anni. Per questo, in collaborazione con ABM (Associazione Bruno Munari) ed Edizioni Corraini, MUBA ha selezionato, nella vasta produzione di Munari, i temi maggiormente vicini alla sensibilità, alla curiosità e alle esigenze dei più piccoli, creando un percorso di gioco impostato sulla scoperta, la meraviglia, l'esperienza tattile e visiva, la sperimentazione e il fare, che mettono sempre il bambino al centro.

Toccare, manipolare, comporre, scomporre, sperimentare sono tappe di un processo di apprendimento e di formazione che si fonda sull'esperienza diretta e il gioco.

Il bisogno di attività culturali per bambini

MUBA ripropone questa mostra, che si rivolge in via prioritaria al pubblico delle scuole dell'infanzia (materne e nidi) e prime classi delle elementari, poiché ha rilevato una elevata domanda inesausta di servizi culturali di alta qualità per la fascia di età 2-6 anni nella città di Milano *.

Le novità dell'edizione 2009

In questa edizione si svilupperanno parallelamente un progetto di formazione tecnica ed uno di divulgazione didattica.

Per offrire una conoscenza più approfondita dell'artista e della sua metodologia sono previsti **incontri per operatori e studenti ed una giornata di studio aperta alla cittadinanza**. Per divulgare in maniera efficace il metodo, oltre alla guida per le insegnanti, Muba realizzerà per questa edizione un **catalogo della mostra** (in italiano ed inglese) corredato da immagini e descrizioni delle installazioni, ma che soprattutto spieghi come la mostra sia applicazione e sviluppo di un metodo più ampio, un metodo che educa al pensiero creativo, così come negli obiettivi statuari di tutta l'attività di Muba.

Obiettivo di "Vietato non Toccare. Bambini a contatto con Bruno Munari" è infatti non solo far conoscere la figura di Munari, ma di stimolare, attraverso la sperimentazione, l'esperienza diretta tattile e visiva, il fare, la creatività e le capacità di ogni singolo bambino.

Il percorso

I bambini iniziano il loro percorso scoprendo alcuni progetti di Bruno Munari: il tema della meraviglia delle piccole cose e dello stupore costituisce l'introduzione della mostra.

Poi uno speciale percorso tattile accoglie i bambini e li porta ad esplorare con le mani e con tutto il corpo le molteplici sensazioni che derivano dalla sperimentazione fisica dei materiali più diversi: un'esperienza plurisensoriale e plurimaterica attraverso un gioco motorio coinvolgente ed emozionante.

Il gioco didattico "Più e meno", costituisce un'altra esperienza: la sovrapposizione di immagini riprodotte su una pellicola trasparente genera paesaggi infiniti e in continua evoluzione. La varietà di elementi narrativi raffigurati su questi fogli trasparenti consente la creazione delle più diverse associazioni di forme, colori e concetti, stimolando la creatività e l'esplorazione delle molte possibilità offerte dal gioco.

Lo stupore e la meraviglia, l'esplorazione sensoriale, l'intuizione e la creazione accompagnano i visitatori alla scoperta dei Prelibri: cosa è un libro per un bambino piccolo? Un oggetto affascinante per la sua forma, per i suoi colori, per le sorprese che potrebbe contenere. Facilmente maneggiabili dalle mani dei bambini, costruiti con forme, rilegature e materiali inusuali, i Prelibri avvicinano i piccolissimi al libro, come fonte di curiosità e di sorpresa. Un'affascinante attività laboratoriale permette inoltre ad ogni giovanissimo visitatore di creare e costruirsi il proprio prelibro.

"Vietato non toccare" è una mostra realizzata da Fondazione MUBA.

La Guida per gli insegnanti

Come sempre nelle mostre di MUBA per continuare a scuola l'esperienza educativa della mostra, verrà consegnata agli insegnanti la Guida FILA-GIOTTO, prodotta dalla collaborazione ormai decennale tra MUBA e il partner didattico FILA-GIOTTO.

Un rapporto che nasce come naturale conseguenza della storica e forte vocazione di FILA-GIOTTO nei confronti della scuola, che nel tempo si è concretizzata sotto forme diverse, tra cui le Guide e i Laboratori Creativi. Grazie anche a questi progetti, FILA-GIOTTO ha rafforzato la propria identità di strumento quotidiano di riferimento per lo sviluppo di attività didattiche e creative per gli insegnanti.

MUBA: curiosità e creatività

MUBA è un'organizzazione non profit, oggi Fondazione. Da dieci anni progetta e realizza mostre - gioco per bambini di grande impatto fondate sul metodo pedagogico del gioco e dell'esperienza diretta, uniche per dimensioni e per il numero di visitatori.

Soldi, Scatolé, Segni, Idea, Colore, Suoni sono state presentate alla Triennale di Milano, con quale MUBA ha instaurato una positiva collaborazione, e poi in altre città in Italia e in Europa. Mostre che nascono già con il programma di spostarsi nei più rilevanti musei dei bambini italiani, da Milano a Napoli, a Roma, a Firenze.

MUBA mette il bambino al centro, propone percorsi educativi, promuove la creatività e la curiosità, motore della conoscenza. Garanzia del continuo aggiornamento della proposta pedagogica è il rapporto di costante dialogo con i più avanzati Childrens Museum del mondo: MUBA è infatti membro fondatore e direttore di Hands on! Europe, l'Associazione europea dei Musei dei Bambini.

Oggi MUBA è l'unica organizzazione a proporre in modo continuativo in Italia e all'estero mostre gioco temporanee ed itineranti per bambini, ma continua a perseguire l'obiettivo

di una grande sede permanente. E' infatti responsabile del progetto del Palazzo delle Scintille, il più grande centro culturale per i bambini in Europa che nascerà a Milano nell'ambito del progetto di ristrutturazione del quartiere storico della Fiera.

* La ricerca è stata svolta, fino a fine settembre 2008, su un campione di 2.000 docenti, 9.000 genitori e 29.000 bambini. Le opinioni degli adulti sono state raccolte attraverso interviste e questionari anche on line, quelle dei bambini attraverso azioni di gioco.

Per quanto riguarda gli adulti (genitori e docenti) sono stati rilevati i seguenti bisogni:

- 80% degli adulti partecipa ad attività educative e culturali per l'infanzia in modo continuativo. Tali servizi sono per l'80% a pagamento e purtroppo di carattere occasionale.

- 50% degli adulti percepiscono una mancanza di servizi culturali per la prima infanzia, fino a 6 anni.

Definiscono l'offerta per tale fascia di età totalmente insufficiente

- Anche l'accessibilità risulta per l'80% per cento insufficiente perché posizionata spesso solo in centro città.

- L'offerta presente è valutata in modo positivo rispetto alle metodologie e contenuti proposti.

Opinione degli insegnanti: esigenze espresse

- 30% centro culturale permanente - 20% punto di informazione. Questi dati devono essere accorpati perché nelle interviste dirette emerge sempre la necessità di avere uno spazio permanente fornito di un infopoint.

- 20%, laboratori didattici

- il resto si divide fra la necessità di avere strutture teatrali, spazi ricreativi all'aperto e strutture sportive

Opinione dei genitori: esigenze espresse

- 40%, centro culturale permanente - 20% punto di informazione: anche questi dati devono essere accorpati perché nelle interviste dirette emerge sempre la necessità di avere uno spazio permanente fornito di un infopoint

- 40% spazi ricreativi all'aperto. Il resto segnala i teatri e spazi espositivi

- tali dati sugli spazi devono essere letti con le seguenti segnalazioni rispetto

alle attività: 25% ritiene mancanti laboratori creativi, 20% laboratori musicali/20% attività dedicate specificamente alla fascia età 3-6 anni

Punti di forza e di debolezza dei servizi culturali

Punti di forza per gli insegnanti: 60% contenuti proposti, 40% metodologia utilizzata

Punti di debolezza per gli insegnanti: 70% spazi e tempi (esigenza di decentramento dei servizi), 30% comunicazione

Difficoltà di partecipazione per gli insegnanti: 50% spazi e tempi, 40% risorse(costi, tempi...), 10% comunicazione

Istruzioni per la visita

Percorso di gioco per bambini dai 2 ai 6 anni
21 Settembre 2009 – 29 Gennaio 2010

Triennale di Milano
Viale Alemagna, 6 Milano

ORARI DI INGRESSO PER LE FAMIGLIE

da martedì a venerdì: ore 17,00

Sabato, domenica e vacanze scolastiche: ore 10,30; 12,00; 14,30; 16,00; 17,30

La visita dura circa 90 minuti

FESTE DI COMPLEANNO

Da martedì a giovedì: ore 16,30

Per informazioni a prenotazioni rivolgersi a MUBA, tel. 02 43980402

GIORNATE DEDICATE

Il venerdì pomeriggio è possibile organizzare giornate a tema

Per maggiori informazioni: www.muba.it

ORARI DI INGRESSO PER LE SCUOLE

Da martedì a venerdì: 9,30; 10,15; 11,00; 11,45; 13,40; 14,20.

Prenotazione obbligatoria al n. 02 43980402

La visita dura circa 75 minuti

BIGLIETTI

Bambini: € 8

Scuole e gruppi: € 6, ingresso gratuito per gli insegnanti

Adulti e accompagnatori: € 5

PRENOTAZIONI TICKETONE

www.tickeone.it

Call center 899.500.022

Durante la visita adulti e bambini sono pregati di togliere le scarpe

PER INFORMAZIONI

tel. 02 43980402 n° verde 800032812 fax 02 43993466

info@MUBA.it www.MUBA.it

www.triennale.it

Ufficio stampa Muba

Deborah Turati

d.turati@muba.it

02 4981980

